

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 21 MAGGIO 2016

La riunione si apre con la consueta rassegna bibliografica di volumi riguardanti storia della Chiesa, storia moderna, medioevale e contemporanea, presentata in particolare dai soci BOLZONELLA, S. CARRARO, TROLESE e dal simpatizzante VOZZA.

A seguire vi è la presentazione della pubblicazione in due volumi: Gli inventari della Sacrestia della Cattedrale di Padova (secoli XIV-XVIII), a cura di Giovanna Baldisin Molli, Elda Martellozzo Forin, Padova 2016.

Prende la parola don STEFANO DAL SANTO, direttore della Biblioteca Capitolare e dell'Archivio storico diocesano di Padova che espone a grandi linee i contenuti dell'opera, sottolineandone l'importanza per la storia della Chiesa e della cultura non solo padovana. Come direttore di un archivio, evidenzia come la pubblicazione possa rappresentare anche una guida per la consultazione dei documenti conservati presso l'archivio che dirige, oltre che un mezzo che contribuirà ad una migliore conservazione delle carte che, ora pubblicate, verranno meno frequentemente consultate. Ricorda infine con particolare affetto il suo predecessore, mons. Antonio Gios, tra l'altro socio onorario della *Societas* e caro amico di molti soci storici della stessa come Paolo Sambin, Sante Bortolami, Antonio Rigon.

Prende di seguito la parola GIOVANNA BALDISSIN MOLLI, docente di Storia delle arti applicate e dell'oreficeria nel dipartimento Beni culturali dell'ateneo di Padova. Espone la genesi dei volumi, nati grazie agli spunti emersi da una tesi di specializzazione del dott. Carlo Cavalli attuale conservatore del Museo Diocesano di Padova, nonché autore di un robusto saggio introduttivo al primo volume. Lo studio degli oggetti rappresenta un dato importante per comprendere la storia stessa dell'edificio che li conservava (la Cattedrale di Padova) e l'esame degli inventari mette in luce anche il *modus operandi* dei compilatori, aiutando gli studiosi contemporanei a meglio comprendere quali furono i criteri adottati da coloro che provvidero alla loro stesura. Tra i committenti dei tesori conservati nella Cattedrale furono tutto sommato assenti i Carraresi, contrariamente ai canonici padovani che risultano invece essere stati molto attivi nelle donazioni. Il progetto di pubblicazione è stato condotto grazie ai fondi dell'Università di Padova.

La terza relatrice, ELDA MARTELLOZZO FORIN, sottolinea lo sforzo compilativo di coloro che hanno materialmente compiuto le trascrizioni degli inventari, tra i quali compaiono molti allievi del corso dell'Autunno paleografico, del quale la Martellozzo Forin è storica ed impareggiabile docente. La relatrice sottolinea anche che, nonostante la difficoltà del lavoro di trascrizione dei documenti, questo è stato condotto da tutti gli autori con coerenza e criteri di metodo scientifici solidi e condivisi. Il lavoro, compreso quello della correzione delle bozze, è pure risultato assai complesso, ma ricco di soddisfazioni anche sotto il profilo della conoscenza storica: basti pensare che attraverso la lettura dei volumi emergono novità storiografiche non scontate come, ad esempio, i chiari riferimenti ad una devozione a Padova verso san Daniele certamente più sentita nei secoli passati rispetto a quella evidenziata in quelli a noi più vicini. Nella trattazione della relatrice non mancano poi i riferimenti alle varie scelte terminologiche adottate nella descrizione degli oggetti presenti negli inventari, di uso comune secoli orsono, ma oggi di difficile comprensione.

Segue un dibattito in sala molto vivace e ricco di domande che testimonia il grande interesse suscitato dalla presentazione.

Al termine della riunione il presidente e i membri del Direttivo colgono l'occasione per augurare ai soci e a tutti i presenti una buona e risposante estate, con un cordiale arrivederci ai prossimi impegni autunnali.

Padova, 29 settembre 2016

La Segretaria
Piera Ferraro Arvalli

Il Presidente
Marco Bolzonella